

DOMENICA 16 DICEMBRE 2018

CasaCorriere

«Con il mio soprano racconterò la doppia città»

di **Stefano de Stefano**

NAPOLI «Credo che la scelta di CasaCorriere di svelare alla città luoghi così significativi ma spesso nascosti, chiusi o dimenticati sia fondamentale per la riappropriazione collettiva della nostra memoria storica». Enzo Avitabile si dimostra subito entusiasta del progetto del *Corriere del Mezzogiorno* che martedì lo ospiterà chiudendo il ciclo



Logo L'opera creata ad hoc da Francesco Clemente



Enzo Avitabile sarà l'ospite musicale dell'ultimo appuntamento del ciclo 2018 Martedì all'ex teatro San Bartolomeo

del 2018 con un emozionante incontro intitolato «Napoli (in)cantata» all'interno dell'ex teatro di San Bartolomeo, oggi Chiesa della Graziella, nell'omonima strada alle spalle di Rua Catalana.

Un altro scrigno che si apre, dopo i precedenti appuntamenti al Convento delle Trentatré, al Centro La Giorietta di via Petrarca, alla Biblioteca Nazionale, allo studio d'architettura Keller e all'Abazia di San Lorenzo ad Septimum di Aversa.

Avitabile, che prova all'idea di entrare e suonare nel luogo in cui si esibirono grandi del passato come Monteverdi e Pergolesi?

«È una grande emozione, che si accompagna all'idea di recupero della nostra identità culturale, per conoscere sem-



Sala gremita Uno degli appuntamenti di CasaCorriere al Museo Filangieri. Sopra, Enzo Avitabile

pre meglio il centro storico, la nostra città frontale, in cui va a riflettersi quell'altra, la città non frontale delle periferie e dell'area metropolitana più in generale, che non deve restare un corpo separato, ma costruire a sua volta la propria storia tenendo presente la forza della cultura secolare dell'intera Napoli».

Un percorso concettuale che lei sta portando avanti anche con rassegne come «Sacro Sud-Anime Salve», che stasera per esempio sarà a San Giovanni a Teduccio.

«Sì, dieci concerti gratuiti, che vanno dal centro alla periferia, da Donnaregina ai Sacri Cuori di Secondigliano, da San Domenico Maggiore, appunto, a San Giovanni e così via, nel nome di Fabrizio De Andrè e della sua canzone

●
9.000

I partecipanti alla community di CasaCorriere (da Kerry Kennedy a Raffaele Cantone)

3.500mila

Gli utenti che hanno seguito fino ad oggi le nostre dirette web e hanno interagito online

Protagonisti



Direttore
Enzo d'Errico



Patron azzurro
Aurelio De Laurentiis



Presidente
Ferdinando de Martino



Direttore
Piermaria Sacconi



Funzionaria
Elena Goitini



Imprenditore
Michele Pontecorvo



Presidente
Antonio Bottigliero

che ho inserito nel titolo della rassegna. Ma anche partecipazioni a rassegne extramoenia come «Divino Jazz» il 23 a Boscoreca».

E allora veniamo alla musica di martedì. Ha già in mente cosa proporrà al pubblico di CasaCorriere?

«Parole e note, aiutato dal mio chitarrista Gianluigi Di Fenza che porterà una pentarpa, un piccolo strumento a corde che ricorda il suono dell'arpa grande. Io invece porterò il soprano e ci lasceremo molto guidare dall'atmosfera della serata. Potremmo fare *Mane e mane*, la colonna sonora di *Indivisibili* che ha ricevuto il David di Donatello, un film di Eduardo De Angelis con cui ho collaborato anche nel nuovo *Il vizio della speranza*. E' un



**La forza della storia
Occorre recuperare
la nostra identità fatta
di una cultura secolare**

brano a struttura aperta dedicato a tutti i bambini del mondo, un flusso continuo che cambia l'idea di un tema centrale, ricorrente in genere nei soundtrack cinematografici».

Il cinema ma anche il teatro e in particolare la collaborazione con Pippo Delbono.

«Il nostro è stato un incontro straordinario, che mi ha portato a vincere anche un premio Ubu grazie al suo *Vangelo*. Un incontro che va avanti e che ci vedrà prossimamente insieme in Francia, a Metz, con lo spettacolo «Bestemmia d'amore», che rompe ogni steccato riassumendo insieme musica, parole e danza, partendo dall'ispirazione della grande Pina Bausch».

© RIPRODUZIONE RISERVATA